

DOPO GLI ANNUNCI

DATASTAMPA864

DATASTAMPA864

Intanto a San Pietro Vernotico il commissariato rimane un miraggio

SAN PIETRO VERNOTICO

Continuano le rapine ai bancomat a San Pietro Vernotico, e con esse cresce la preoccupazione dei cittadini per una sicurezza sempre più percepita come lontana. L'ultimo colpo si aggiunge a una lunga serie di episodi analoghi che da mesi mettono in allarme il territorio. Una domanda, ormai, si ripete con insistenza: che fine ha fatto il commissariato di polizia promesso per San Pietro?

L'annuncio dell'istituzione del presidio risale a luglio 2024, ma a oggi non si hanno notizie certe sull'immobile individuato, né sui tempi di realizzazione o sull'effettivo avvio dei lavori. Intanto, i cittadini continuano a convivere con furti, danneggiamenti e rapine che minano la serenità del centro abitato.

Il quadro, peraltro, si inserisce in una situazione provinciale tutt'altro che rassicurante. Come conferma il segretario provinciale del Siap (Sindacato italiano appartenenti Polizia) Cosimo Sorino, il territorio di Brindisi sta vivendo un preoccupante calo di organico: «Dall'inizio del 2025 – spiega – la Questura di Brindisi ha perso 25 agenti tra pensionamenti, trasferimenti e altri motivi. Se consideriamo l'intera provincia, il saldo negativo sale a 35 unità in meno rispetto allo scorso anno. Nei prossimi mesi sono previsti solo quattro nuovi arrivi. È evidente che con questi numeri non si può garantire una copertura adeguata del territorio».

La carenza di personale si traduce in minori pattugliamenti, meno controlli notturni e tempi di intervento più lunghi, un vuoto che le bande criminali sembrano aver imparato a sfruttare con disarmante facilità. LUOLU.



Cosimo Sorino

